



Login
 Registrati »
 Newsletter »
 Abbonamenti » Premium24 »

MOTORI24 | LUXURY24 | VIAGGI24NEW | SALUTE24 | CASA24 | JOB24 | ARTECONOMY24 | ESPERTO RISPONDE



Cerca
 Ricerca: Scopri le novità!

SHOPPING24 MOBILE

 Aggiornato alle 16.29
 Giovedì, 25 Febbraio 2010
 Versione digitale »
 RSS | VIDEO | FOTO | RADIO | GRUPPO 24 ORE

Home | Norme e tributi | Finanza e mercati | Economia e Lavoro | Italia | Mondo | **Tecnologia e Business** | Cultura e Tempo Libero | Cinema | Sport | Dossier | Nòva

** TECNOLOGIA&BUSINESS **

ILSOLE24ORE.COM > Notizie Tecnologia e Business

ARCHIVIO

La sentenza contro Google fa il giro del mondo

di Elysa Fazzino

Pagina: 1 2 di 2

25 FEBBRAIO 2010

Condividi su: | vota su |

"Dai nostri archivi"

- Tre dirigenti Google condannati protesta dell'ambasciata Usa
- La protesta dei blogger: «Quel giudice conosce Youtube?»
- Il tribunale condanna Google I pro e i contro di una sentenza
- Google nel mirino della Ue, antitrust apre indagine
- Google avrebbe dovuto interpellare il Garante

Conto Arancio Solo fino al 28 febbraio
2,50% per 12 mesi
 Aprilo subito
 Zero spese. Soldi sempre disponibili.

Google sembra un «bambino sorpreso con le mani nella marmellata» e la sentenza del Tribunale di Milano è – a seconda dei punti di vista - una doccia fredda per Internet, una minaccia alla libertà del web, una rivincita per gli avversari, un'affermazione del diritto alla privacy. Infuria il dibattito sui media della rete e della carta stampata dopo la condanna di tre dirigenti di Google per violazione della privacy.

Il caso riguarda un filmato, pubblicato su **Google Video nel 2006**, dove un ragazzo down veniva insultato e picchiato dai compagni di scuola dell'istituto tecnico Steiner di Torino.

Nel caso Google molti vedono «una minaccia più ampia», evidenzia il New York Times, che ha messo la notizia della condanna sulla prima pagina anche della sua edizione cartacea. «È il primo caso che considera i dirigenti della società penalmente responsabili per i contenuti messi sul suo sistema» scrive sul Nyt Rachel Donadio. Il verdetto «potrebbe avere implicazioni travolgenti in tutto il mondo per la libertà di Internet: indica che Google non è semplicemente uno strumento per i suoi utilizzatori, come sostiene, ma che di fatto non è diverso dagli altri media, come giornali o tv, che forniscono contenuti e possono essere regolamentati».

La sentenza, per il **New York Times**, «complica ulteriormente» il business di Google in Europa, dove affronta una raffica di denunce. Di recente Google ha minacciato di ritirarsi dalla **Cina** anche perché Pechino chiede di restringere le informazioni accessibili ai cinesi. «L'enorme business di ricerca e pubblicità di **Google** – nota il Nyt – dipende pesantemente dal fatto di raggiungere ogni angolo dell'Internet globale e di dare agli utenti l'accesso al maggior contenuto digitale possibile, indipendentemente dalla sua origine o proprietà». La decisione italiana è quindi «una minaccia significativa al modello di business» di Google e di altre società Internet come Facebook e Twitter.

«In Italia – continua il New York Times – dove il Primo ministro Silvio Berlusconi possiede la maggior parte dei media privati e controlla indirettamente i media pubblici, c'è una forte spinta per regolare Internet in modo più deciso rispetto a quanto avviene altrove in Europa». Il quotidiano newyorchese riferisce dei timori che in Italia, dove l'uso di Internet è già tra i più bassi d'Europa, i giovani finiscano per avere limitato accesso all'informazione. Dopo avere ricordato il «disappunto» dell'ambasciatore americano in Italia, **David Thorne**, l'articolo punta il dito contro le proposte di legge per «burocratizzare Internet in Italia», come la proposta che obbligherebbe i siti Internet ad avere la licenza come le televisioni. E cita Paolo Gentiloni, ex ministro delle Comunicazioni, che fa notare come il potere politico in Italia sia nelle mani della gente che fa la tv, non Internet e «più è lenta la banda larga e meglio è per il governo».

Per il **Wall Street Journal**, la sentenza potrebbe restringere il modo in cui le compagnie Internet operano in Italia. I tre dirigenti condannati - **David Carl Drummond**, ex presidente del cda di Google Italia e ora senior vice president, **George De Los Reyes**, ex membro del cda di Google Italia e ora in pensione, e **Peter Fleischer**, responsabile delle strategie per la privacy per l'Europa di Google – non rischiano però né l'extradizione né la prigione, nota sul Wsj Stacy Meichtry, poiché le condanne a meno di tre anni di carcere sono automaticamente sospese in Italia.

Premium 24 **Il Sole 24 ORE** Versione Digitale
 Replay

IBM System x3650 M2 Express con la potenza del processore Intel® Xeon® Serie 5500
 A partire da 1.850,00 Euro
 Scopri di più »

** Ultimi Sezione **

- 25 febbraio 2010
La sentenza contro Google fa il giro del mondo
- 25 febbraio 2010
La protesta dei blogger: «Quel giudice conosce Youtube?»
- 25 febbraio 2010
Tranquilli, vi salvo io dalla cyberwar
- A Mosca si fa la coda per Marte**
- Il razzo di SpaceX che sostituirà lo shuttle**
- Sony Ericsson e HTC**
- Samsung Wave S8500**
- Il videogioco Heavy Rain**

H | 24 | U | S | E
 CERCA IL TUO IMMOBILE DI PREGIO

** Money24 **

Cerca quotazione
 Milano

- Tempo Reale
- Listino personale
- Portfolio
- Euribor

Azioni Fondi

Google, aggiunge il **Wsj**, conta di discutere la sentenza con le autorità europee. Il verdetto stabilisce un precedente giuridico in Europa per una delle questioni più «sensibili» per i siti video come **You Tube di Google**: se le compagnie Internet possano essere considerate legalmente responsabili per il contenuto messo online sui loro siti video da parti terze. La vicenda è seguita con attenzione in Europa e negli Usa – sottolinea Vincent Boland sul **Financial Times** – per le sue implicazioni su chi sia responsabile per il contenuto Internet. Gli analisti dicono che il verdetto potrebbe avere un «effetto raggelante» per l'uso di Internet in Italia, continua il Ft. Ma le interpretazioni divergono sulle implicazioni a lungo termine.

Per Oreste Pollicino, professore di legge alla Bocconi, la sentenza «ha a che fare con la privacy, non con la libertà di espressione» e indurrà le società internet a prendere la privacy più seriamente. Ma Bridget Treacy, esperta di privacy allo studio legale Hunton & Williams di Londra, afferma che l'esito del caso è stato «estremo» e potrebbe rafforzare l'idea che le leggi europee sulla **privacy** siano conservatrici e difficili da applicare. Con il rischio di ridicolizzare e indebolire le leggi europee sulla privacy e la protezione dei dati in generale.

«**Microsoft** approfitta delle difficoltà di Google», è un titolo sul Techblog di Maija Palmer sul Ft, che nota come Google sia anche nel mirino dell'antitrust europeo. «Una lunga indagine antitrust contro Google sarebbe fantasticamente conveniente per Microsoft», che ha di recente sistemato le cose con l'Ue e ora può apparire "più bianca del bianco", mentre la reputazione di Google si annerisce.

CONTINUA . . . »

25 FEBBRAIO 2010

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI ★★★★★ 1 VOTI

Pagina: 1 2 di 2



Condividi su: Facebook | Twitter | Vota su OkNotizie | Altri

COMMENTI: 0

SCRIVI UN COMMENTO

SCRIVI IL TUO COMMENTO:

Nome* (min 3 lettere): Saranno accettati i primi 1000 caratteri (Testo minimo: 10 caratteri)

Email*:

WebPage / Blog:

Mostra i miei dati

Copia il codice*: 79804

Caratteri disponibili: 1000

* Campi obbligatori

Leggi le condizioni:

Finalità del trattamento dei dati personali:
I dati conferiti per postare un commento sono limitati al nome e all'indirizzo e-mail. I dati sono obbligatori al fine di autorizzare la pubblicazione del commento e non saranno pubblicati insieme al commento salvo esplicita indicazione da parte dell'utente. Il Sole 24 ORE si riserva di rilevare e conservare i dati identificativi, la data, l'ora e indirizzo IP del computer da cui vengono pubblicati i commenti al fine di consegnarli, dietro richiesta, alle autorità competenti. Ogni

Accetta le condizioni

INVIA

ANNUNCI GOOGLE

Corso per Conciliatori

Diventa esperto nella risoluzione delle controversie. Info ora.
www.cephu.it/conciliatori

L'informazione del Sole 24 Ore sul tuo cellulare

Abbonati a

Top News

Inserisci qui il tuo numero

ATTIVA

L'informazione del Sole 24 Ore nella tua e-mail

Inscriviti alla NEWSLETTER

TECH24

Effettua il [login](#) o avvia la [registrazione](#).

** Servizi **

METEO | SPORT | ARTE | AVVOCATI24
Trova: CASA | MUTUI | LAVORO | ASSICURAZIONI

** Links **

Mappe 24
Offerte voli
Case e appartamenti
America24.com

** Mobile **

SMS
Blackberry
Download

** Shopping24 **

| I più cercati | P

Phone | My24

servati

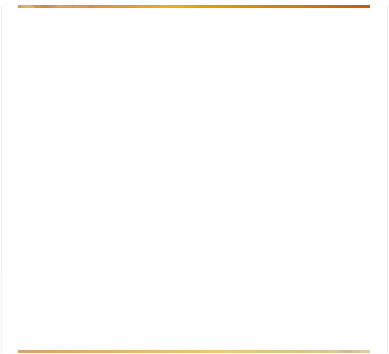
** Click10 **

Oggi + Inviati + Visti + Votati

1. Oggi Scaglia torna in Italia ...
2. «Condanna a Mills da annullare ...
3. Ai Berlusconi cedole per 173 milioni - ...
4. Telecom rinvia l'ok al bilancio ...
5. Proibiti i controlli a distanza sul ...
6. Un lotto minimo a tutti per il bond ...
7. Mourinho genio del marketing, oltre lo ...
8. Tutto quello che si deve sapere se ...
9. Le rinnovabili sugli edifici slittano di ...
10. Abc del decreto milleproroghe - Il Sole ...

** Annunci **

HOTEL24
GUIDA AGLI HOTEL IN ITALIA
HOTEL IN ITALIA



- Il Sole 24 ORE Finanza
- Il Sole 24 ORE P.A.
- Software
- Impresa24
- Metalli24 Cereali24
- Avvocati24
- Eventiquattro
- Radiocor
- Archivio Radiocor
- Test di ammissione
- Blogosfere
- Il Gastronauta
- Notiziario Farnesina
- AGIChina24
- Guidaffari
- Assicurazioni
- Pagine Bianche
- Pagine Gialle
- Tuttocittà
- Annunci Economici
- Pubblicità: listino
- Pubblicità legale



News24
Sudoku